



SCAFFALE

La vera jihad è rivolta a se stessi

Con i caratteri della **Newton** Compton, Frediani propone «Jerusalem» (446 pagine, 12,90 euro) un nuovo, avvincente romanzo ambientato nell'epoca della prima crociata, una delle pagine più sanguinose della storia della cristianità. La trama si sviluppa attorno ad un manoscritto, attribuito a Giacomo, fratello di Gesù, e ricomparso a Magonza, mille anni dopo, nelle mani del rabbino della comunità ebraica, che intende usarlo come prova dell'assoluta innocenza dei giudei nella morte di Gesù. Le massime autorità della Chiesa sono, invece, intenzionate a distruggerlo per evitare che il suo contenuto possa provocare una scissione all'interno della cristianità. Attraverso varie vicissitudini, il manoscritto viene riportato a Gerusalemme nel corso della prima crociata, dove l'autore offre una visione inedita dello spietato fanatismo e dell'intolleranza religiosa dei crociati, ricordando che "la vera jihad dei credenti è quella rivolta verso se stessi e che è di natura esclusivamente morale per combattere le forze malvagie che vogliono distoglierli dalla retta via e sottrarre loro l'anima, poiché anche nel Corano sta scritto che Dio non ama gli aggressori."

MANUELA GIRGENTI

